



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 I.C. RAVARINO (MO)  
Via Roma, 129 – 41017 RAVARINO (MO) - C.F. 94186540368  
C.M.: MOIC84900D - Tel. 059 800880 – 059 800881  
E-mail: moic84900d@istruzione.it – [direzione@ic2ravarino.edu.it](mailto:direzione@ic2ravarino.edu.it) –  
[moic84900d@pec.istruzione.it](mailto:moic84900d@pec.istruzione.it)  
sito: [www.ic2ravarino.edu.it](http://www.ic2ravarino.edu.it)



Prot. Vedi segnatura

Al Collegio Docenti  
Al Consiglio di Istituto  
Ai genitori degli alunni  
Al Direttore S.G.A.  
Al personale ATA  
Al sito web  
All'Albo on line  
Agli atti

## ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

relativo all'aggiornamento del P.O.F. 2020-21 e al P.T.O.F Triennio 2022-25

( ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art.1, co. 14, della L.107/2015)

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997;  
**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;  
**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;  
**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle Disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;  
**VISTO** il DPR 89 20 Marzo 2009  
**VISTO** il PTOF Triennale di Istituto 2019-2022 elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto ;  
**VISTI** gli articoli 26-27-28 del CCNL comparto scuola 2016/2018  
**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV), delle priorità e dei traguardi in esso individuati;  
**TENUTO CONTO** delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;  
**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali;  
**TENUTO CONTO** delle Indicazioni Nazionali del curriculum del primo ciclo (DM 254/2012) e delle Misure di Accompagnamento (Circolare MI 22/2013)  
**VISTO** l'organico dell'autonomia, sulla base del quale si organizzano attività e progetti;  
**VISTI** i decreti legislativi attuativi della L. 107/2015: n° 59-60-61-62-63-64-65-66; del 13/04/2017;  
**VISTA** la nota del 16 ottobre 2018 AOODGOSV 17832:  
**CONSIDERATO** che il PTOF può essere rivisto annualmente entro la data di inizio delle iscrizioni (Nota MI 17832 del 16/10/2018);  
**VISTO** Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/22 e la Rendicontazione sociale

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>VISTA</b>               | la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 “Prime indicazioni per la progettazione di attività di formazione al personale scolastico”;   |
| <b>VISTA</b>               | la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”   |
| <b>VISTE</b>               | Linee guida emanate con DM n.35 del 22/06/2020 per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92   |
| <b>VISTO</b>               | il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 che ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.   |
| <b>VISTA</b>               | la nota MI 2158 del 4/12/2020 “Valutazione scuola primaria Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative”   |
| <b>VISTA</b>               | l’Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.   |
| <b>VISTA</b>               | la Direttiva BES del 27/12/12  |
| <b>VISTA</b>               | la Circolare Ministeriale del 06/03/13 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica – Indicazioni operative”, e ss.mm.ii.   |
| <b>VISTA</b>               | la nota MI. AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.U.0041693.21-09-2018: Percorso annuale FIT di cui all’art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017;   |
| <b>VISTA</b>               | la nota MI 30345 del 4 Ottobre 2021-Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti e con passaggio di ruolo Indicazioni per la progettazione delle attività formative a.s. 2021-22   |
| <b>VISTO</b>               | il Piano Scuola 2021/22 del Ministero Istruzione per la ripresa della didattica in presenza  |
| <b>VISTO</b>               | il protocollo di sicurezza COVID del 06/09/2021 e successive integrazioni e modifiche  |
| <b>VISTE</b>               | le disposizioni del Decreto Legge 111/2021, il cosiddetto decreto Green Pass   |
| <b>TENUTO CONTO</b>        | degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell’Offerta Formativa adottati e delle linee d’indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici; - del Rapporto di autovalutazione; - delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti; |
| <b>RITENUTO NECESSARIO</b> | dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF dell’anno scolastico 2020/21 e per il triennio 2022/25, e in continuità con i principi che anche in precedenza hanno ispirato i Piani dell’Offerta Formativa dell’Istituto,   |

## **DEFINISCE**

i seguenti indirizzi per le attività dell’istituto, sulla base dei quali il collegio dei docenti integrerà il Piano dell’Offerta Formativa Annuale e Triennale.

All’interno di un processo di apprendimento che copre l’intero arco della vita, l’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo IC2 Ravarino, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i futuri studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Attraverso il suo Piano dell’Offerta Formativa, l’Istituto si pone l’obiettivo di garantire l’esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, garantiti dalla Carta Costituzionale.

Il Collegio docenti rifletterà sulle progettualità del PTOF integrandole e/o modificandole e/o ampliandole, al fine di indicare i progetti, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano di Miglioramento dell’Istituto.

L’attività dell’Istituto Comprensivo IC2 Ravarino si sostanzia nel Piano dell’Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022/25 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle

Indicazioni Nazionali dal Decreto del Presidente Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 concernente il primo ciclo d'istruzione e la scuola dell'infanzia e, infine, al raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati, deve mirare al conseguimento degli obiettivi istituzionali e di quelli propri di sviluppo e di significativa identità del nostro Istituto all'interno del territorio.

Le iniziative da attuare dovranno comportare un processo di ulteriore miglioramento per produrre un'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e della società.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario, pur con le specificità degli indirizzi presenti, nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, con una programmazione didattica curata; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e le cui professionalità sono indispensabili; una scuola che si propone all'utenza come una realtà ben definita e identificabile, con un progetto formativo unitario che si sostanzia di progetti coerenti, che tiene conto della centralità dello studente nei processi/tempi di apprendimento/insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

Le indicazioni sono in continuità con le scelte della scuola esplicitate nel triennio precedente e sono individuate anche sulle base delle riflessioni emerse in sede di monitoraggio, analisi prove standardizzate, valutazione e revisione periodica del Rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- a percorsi di tutoring e peer education
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo (compatibilmente con le norme anti-Covid), sulla didattica laboratoriale.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo IC2 Ravarino organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) indicherà, inoltre:

- il Piano per la Formazione del personale docente e ATA,
- il Piano Inclusività (PAI)
- il Piano di Scuola Digitale;

il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

L'offerta formativa, infine, dovrà favorire l'inserimento dei giovani studenti nella contemporanea società cosmopolita, sviluppando l'abilità di adeguarsi a un mondo in continua trasformazione, per cogliere le opportunità di inserimento professionale, sociale e umano nella consapevolezza delle competenze raggiunte. Nel predisporre il PTOF, il Collegio Docenti agirà per superare una visione individualistica dell'insegnamento e per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo.

## **ATTIVITA' FORMATIVE CULTURALI E PROGETTUALI**

### **APPRENDIMENTO: INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO**

A tal fine, si terrà conto di quanto di seguito indicato:

1. Sviluppare tutte le azioni possibili, sul piano motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo per ogni studente.
2. Sviluppare una didattica per competenze.
3. Sostenere l'eccellenza, il consolidamento, il recupero attraverso molteplici occasioni di sviluppo e potenziamento.
4. Modificare l'impianto metodologico per contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.
5. Implementare la didattica laboratoriale, diffondendo l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.
6. Programmare attività per potenziare le competenze linguistiche.
7. Prevedere azioni per implementare le competenze logico-matematiche e scientifiche.
8. Predisporre percorsi personalizzati a favore degli alunni con BES in condizioni di disagio o difficoltà.
9. Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.
10. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
11. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
12. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
14. Definizione di un sistema di orientamento.
15. Sviluppare competenze necessarie per il proseguimento degli studi.
16. Realizzare l'obiettivo pluridisciplinare dell'"imparare a imparare" nell'ottica di una formazione continua.
17. Promuovere scelte, azioni e comportamenti di cittadinanza responsabile e di prevenzione dei comportamenti a rischio.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Nuclei tematici:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alla ludopatia
- Educazione di base in materia di protezione civile

### **POTENZIAMENTO E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE**

1. Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali di studenti, docenti e ATA.
2. Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale.
3. Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in Italiano e nelle lingue straniere.
4. Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.
5. Incrementare le forme di documentazione, di pubblicizzazione e di valorizzazione delle buone pratiche, messi in atto da singoli o da gruppi di docenti o/e dagli studenti.

### **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

1. definizione di un sistema di orientamento in uscita delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

### **SCELTE GENERALI DI GESTIONE**

#### **PARTECIPAZIONE E COLLEGIALITA'**

1. Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione e verifica del PTOF, per l'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.
2. Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie.
3. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, all'istituto.
4. Procedere collegialmente alla revisione del curriculum verticale, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.
5. Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele all'interno di ogni indirizzo e compiti autentici.

#### **APERTURA E INTERAZIONE CON IL TERRITORIO**

1. Incrementare le interazioni con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari.
2. Realizzare incontri, attività e progetti, aperti anche al territorio.
3. Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, consorzi, partenariati tra scuole, tra scuola ed enti locali, università, agenzie culturali, economiche e formative.

#### **EFFICIENZA E TRASPARENZA**

1. Migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio.
2. Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale.
3. Implementare i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa.

#### **QUALITA' DEI SERVIZI**

1. Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della scuola, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti.
2. Individuare azioni volte a migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo.
3. Potenziare le attrezzature e la strumentazione a disposizione dell'Istituto.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua di tutto il personale.
2. Organizzare e favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento sulla base dei bisogni formativi rilevati e, in modo complementare, rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito.

## SICUREZZA

1. Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la condivisione dell'importanza della messa in atto di buone pratiche e di comportamenti positivi di cittadinanza attiva.
2. Promuovere la cultura della sicurezza in modo specifico per il Covid-19, attraverso la formazione, l'informazione e la messa in atto di buone pratiche
3. Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Il presente atto, tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi Collegiali competenti, pubblicato sul sito web dell'istituto e affisso all'albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
f.to Felicetta Palladino  
firma sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n.39/1993